

Il sistema di devolution britannico e perché funziona.

Di ProgReS Disterru (Oliver Perra).

Si potrebbe devolvere il governo della Sardegna come accade alle nazioni della Gran Bretagna? ProgReS – Progetu Repubblica propone una comparazione tra il sistema governativo del Regno Unito e la situazione politica esistente tra Sardegna ed Italia.

Il Regno Unito è governato da una democrazia parlamentare che comprende una monarchia costituzionale. **Il Parlamento centrale -Westminster- governa insieme alle tre autorità locali del Parlamento Scozzese, Assembly Gallese e Assembly del Nord Irlanda.**

Il governo britannico centrale ha messo in atto una devolution di poteri dal 1999, a seguito del risultato positivo dei referendum indetti nel 1997- ed in quello del 1998 è stato confermato in Nord-Irlanda il processo di concessione iniziato decenni prima. In questo modo i governi locali possano mettere in atto decisioni sulle questioni di importanza locale, implementando politiche e servizi pubblici differenti rispetto all'Inghilterra. **Questo trasferimento di poteri verso la Scozia, il Galles ed il Nord Irlanda, ha permesso di strutturare organizzazioni peculiari**, che riflettono la storia e le caratteristiche amministrative locali, strutture locali che decidono di cose importanti come salute, istruzione e sviluppo economico.

Il governo di Westminster rimane il principale responsabile delle politiche dello stato quali Affari Esteri, Difesa, Sicurezza Sociale, Commercio e Gestione Macroeconomica. Continua a gestire il territorio dell'Inghilterra, che non ha un parlamento proprio (creando una situazione quasi paradossale dove un parlamentare scozzese può votare su questioni, come l'istruzione, che hanno rilevanza solo per l'Inghilterra e non la Scozia). In teoria il governo di Westminster può ancora imporre legge su tutto il Regno Unito, ma in pratica non avviene e laddove una legge del Regno Unito potrebbe toccare materie devolute, **si mettono sempre in moto una serie di negoziazioni** che richiedono comunque l'accordo delle nazioni devolute su cui la legge va ad imporsi.

Il sistema di governo così illustrato, nel Regno Unito funziona bene. E funziona perché è **un sistema che è stato studiato, proposto e votato con largo consenso** e larga partecipazione popolare attraverso partiti, associazioni, "think tank" ecc.. Non è **mai stato un sistema imposto dall'alto**. Questo non significa che là dove il governo centrale concede dei poteri di gestione governativa, e questi vanno via via rafforzandosi nelle nazioni devolute, allora cresca automaticamente nei cittadini "allettati" una volontà di ottenere maggiori poteri e progetti di indipendenza. Nel Galles e nella Scozia la pressione indipendentista sarebbe comunque presente, come componente storica della politica locale. **Ciò che il sistema della devolution rafforza è il senso di sicurezza della società civile nelle proprie capacità di autogoverno**. Un sentimento di controllo e fiducia verso il proprio governo è auspicabile in qualunque sistema democratico. In Sardegna è una delle ispirazioni, uno degli obiettivi che animano gli indipendentisti più seri.

Infatti ProgReS – Progetu Repubblica oggi vuole distinguersi con forza dalle istanze della delibera del 22 marzo 2012 presentata dalla maggioranza al Consiglio Regionale Sardo. In essa si "avvia una sessione speciale di lavori (...) per la verifica dei rapporti di lealtà istituzionale, sociale e civile con lo Stato, che dovrebbero essere a fondamento della presenza e della permanenza della Regione Sardegna nella Repubblica italiana": **ciò è quanto di meno indipendentista si possa immaginare**.

Questa "verifica dei rapporti di lealtà" è una semplice rivendicazione, che non aiuterà a far luce sulla situazione attuale delle Sardegna, e non contribuirà a delineare possibili strategie per ottenere maggiori poteri (e i mezzi per esercitarli). Solo una società democraticamente matura è in grado di

chiedere e gestire l'autogoverno, una società dove amministratori e politici attenti accolgono la sfida di gestire i propri territori e le politiche locali, mettendo a frutto questi poteri. **La classe dirigente sarda** fallisce totalmente in tutto questo: le rivendicazioni, le verifiche di condotta, i piagnistei inconcludenti per essere trattati slealmente sono solo **gli ennesimi segnali di incapacità' e scarsa volontà politica, di populismo senza prospettiva.**

ProgReS – Progetu Repùblica ritiene che una seria volontà di governo dovrebbe **studiare democraticamente un percorso di autogoverno**, un percorso che dovrebbe imporsi attraverso canali partecipati e democratici. Da qui potrebbe iniziare un cammino politico durante il quale si potrà rafforzare la fiducia delle società verso i propri governanti. Solo così è possibile arrivare ad un autogoverno. Ma purtroppo nella seconda mattina di primavera in Consiglio Regionale non si è costruito niente di tutto ciò.

25-03-12.

Da: <http://progeturepublica.net/comunicati/il-sistema-di-devolution-britannico-e-perche-funziona/#.T3N5H9VluLK>